



II AVVISO PUBBLICO PER LA SPERIMENTAZIONE DI PATTI FORMATIVI LOCALI

PATTO FORMATIVO LOCALE “SELE-PICENTINI”

Estratto dall’ AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 102 del 26 aprile 2010

La Sviluppo Sele Picentino S.p.A., capofila dei Soggetti Promotori del Patto Formativo Locale Sele Picentini, costituiti dalla Provincia di Salerno, dalla Confagricoltura e dalla Sviluppo Sele Picentino S.p.A., e con l'accordo ed il sostegno del partenariato locale, costituitosi con protocollo di intesa del 4 giugno 2010, emana l'Avviso Pubblico di manifestazione di interesse finalizzato alla selezione di progetti formativi per la redazione del documento di Patto Formativo Locale da candidare alla Regione Campania entro il 2 luglio 2010.

Territorio di riferimento del Patto Formativo Locale

L'area di riferimento del Patto Formativo Locale corrisponde ai Comuni di Acerno, Battipaglia, Bellizzi, Eboli, Giffoni Valle Piana, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, Pontecagnano Faiano, Postiglione e Serre. A questi comuni, facenti parte del Patto Territoriale Sele Picentino, i Soggetti Promotori hanno voluto aggiungere il territorio del Comune di Campagna in quanto fortemente integrato con le dinamiche produttive e relazionali della Piana del Sele e quale “porta” turistica lungo l'itinerario turistico religioso dell'Alta Valle del Sele.

Obiettivi e linee di intervento prioritarie

Gli **obiettivi generali** del Patto Formativo Locale Sele-Picentini sono

- a.** accompagnare e supportare i programmi di sviluppo e di investimento già in atto sui territori, con interventi di formazione del capitale umano, volti all'accrescimento della competitività e al rafforzamento della coesione sociale anche attraverso la concentrazione di risorse e azioni su determinate aree territoriali e su filiere produttive, prevenendo la frammentazione e favorendo le politiche di integrazione e valorizzazione;
- b.** favorire una sempre maggiore integrazione tra gli attori del territorio, affinché aumentino la loro capacità di interpretare i fabbisogni anche in termini formativi dell'area considerata e la loro reattività ai cambiamenti sociali ed economici e affinché aumenti l'efficacia e la qualità della spesa in formazione e sviluppo delle risorse umane.

Le **linee di intervento prioritarie** si fondano:

- a.** sul rafforzamento e riqualificazione del comparto agricolo e agroalimentare e della pesca quali si sono andate configurando e consolidando nel territorio della Piana del Sele;
- b.** sul rilancio del turismo, in funzione non solo della riqualificazione della fascia costiera ma anche del recupero in senso turistico di importanti giacimenti di beni culturali e ambientali che consentono di riannodare i legami tra il mare e la montagna.



Le azioni da compiere sono ispirate agli obiettivi di

- a. promuovere una cultura di filiera nei settori individuati come prioritari;
- b. contribuire alla individuazione ed implementazione delle innovazioni, attraverso l'individuazione e la formazione di profili professionali in grado di acquisire e trasferire innovazioni nei processi produttivi;
- c. favorire l'accesso ai mercati nazionali e internazionali, mediante la formazione di profili professionali capaci di valutare e sfruttare proficuamente le opportunità di mercato;
- d. valorizzare la qualità, formando figure esperte capaci di assistere le aziende che vogliono puntare alle certificazioni di qualità o di origine, ovvero che intendano differenziare il proprio prodotto in funzione dei parametri nutrizionali ed edonistici;
- e. valorizzare e favorire, in linea con documento di programmazione 2007-2013 per il turismo e i beni culturali predisposto dall'Assessorato Regionale, la progettualità formativa legata alla promozione dei territori, alla qualità dell'accoglienza da parte delle imprese ricettive e pararicettive e alla messa in rete delle imprese nei sistemi turistici.

Destinatari

I destinatari sono le imprese e gli enti che operano nel territorio del patto formativo così come indicati nell'avviso integrale consultabile, insieme alla modulistica, sul sito della Sviluppo Sele Picentino S.p.A. (www.pattoselepicientino.it).

I destinatari possono presentare progetti formativi finalizzati a

- aggiornare le competenze del proprio personale;
- formare il personale da occupare;
- raggiungere obiettivi generali di accrescimento del capitale umano e ridurre le cause di svantaggio sociale.

Modalità di partecipazione

La proposta progettuale va consegnata, esclusivamente a mano, in plico chiuso presso l'ufficio protocollo della Sviluppo Sele Picentino S.p.A. Piazza Porta Dogana – Eboli (SA), soggetto Capofila del PFL , **entro e non oltre le ore 12:00 del 23 giugno 2010.**

È possibile scaricare la modulistica dal sito del Capofila dei soggetti promotori la Sviluppo Sele Picentino S.p.A. www.pattoselepicientino.it.

Sarà possibile richiedere la modulistica ed ottenere informazioni rivolgendosi al seguente ufficio:

Sviluppo Sele Picentino S.p.A. Piazza Porta Dogana Eboli

Telefono 0828330680

Fax 0828330681

e-mail info@pattoselepicientino.it

Eboli, 10 giugno 2010

Il responsabile del procedimento

Dott.ssa Anna Perla